

## Forlì

## SANITÀ PUBBLICA, PREVENZIONE E BAMBINI

# In provincia il 27 per cento dei bambini è sovrappeso

Sarà l'Unità di Pediatria del "Morgagni-Pierantoni" a farsi carico dei casi più gravi

## FORLÌ

Nel territorio di Forlì e Cesena il 27 per cento dei bambini è in sovrappeso. L'affermazione l'Ausl Romagna che avvia un percorso di presa in carico dei piccoli con problemi di peso o già a rischio di obesità che verranno seguiti dalla Pediatria del "Morgagni-Pierantoni".

## Intervenire subito

L'Ausl Romagna avvia anche nella provincia il percorso di presa in carico mirata, attraverso la stretta collaborazione tra pediatri di libera scelta, specialisti territoriali e pediatri ospedalieri, con la certezza che è la precocità dell'intervento a ridurre i rischi futuri legati alla patologia. Il nuovo percorso ha l'obiettivo di assicurare una serie di interventi preventivi e terapeutici per combattere sovrappeso e obesità, un problema che nel cesenate incide appunto, stando alle stime dell'a-

zienda, su oltre un quarto della popolazione infantile.

## Le esperienze

Così come avviene già nelle province di Rimini e Ravenna, secondo le modalità previste dal Modello regionale e dal Piano regionale della prevenzione 2015 e 2017, il percorso si articola nell'ambito dell'integrazione tra territorio e ospedale in tre livelli. Il percorso clinico assistenziale di primo livello del sovrappeso prevede il ruolo cruciale dei pediatri di libera scelta. Il secondo livello del percorso è rivolto ai bambini che necessitano dell'intervento dell'équipe multidisciplinare composta da un medico dello sport, una dietista e, se richiesto, anche da uno psicologo. L'équipe vede la supervisione di un pediatra nutrizionista e la presa in carico del bambino (e della sua famiglia) avviene presso la Casa della Salute di Forlimpopoli.

Il terzo livello, infine, riguarda i casi di conclamata obesità infantile più gravi e complicati, saranno questi ad essere presi in carico dall'Unità operativa di Pediatria dell'ospedale di Forlì. «Il percorso si caratterizza come servizi di rete, secondo il principio dell'integrazione tra territorio e ospedale», spiega Augusto Biasini, direttore del Dipartimento trasversale salute donna infanzia e adolescenza di Forlì e Cesena, che coordina insieme al Dipartimento di Sanità pubblica dell'Ausl Romagna il percorso di presa in carico – e pertanto vede il coinvolgimento attivo di tutti i professionisti sanitari che giocano un ruolo importante nella promozione della salute complessiva del bambino. I pediatri, le dietiste e i medici dello sport degli ambiti territoriali di Forlì e Cesena hanno partecipato per l'occasione a uno specifico percorso formativo».



Nuovo protocollo dell'Ausl per la presa in carico dei bambini con problemi di peso FOTO DI REPERTORIO

## La fascia più colpita quella fra i 6 e gli 11 anni

## FORLÌ

Secondo i dati di "OKKio alla salute 2014", il sistema di sorveglianza promosso dal Ministero della salute, in Italia i bambini nella fascia 8-9 anni in sovrappeso sono il 20,9%, quello obesi sono il 9,8% compresi i bambini severamente obesi che da soli sono il 2,2%. Si registrano prevalenze nelle regioni del Sud e del Centro. Si evidenzia una leggera e progressiva diminuzione del fenomeno nel corso degli anni, ma persistono le abitudini alimentari scorrette. Tra i bambini della Provincia di Forlì-Cesena, l'indagine rivela che, nella fascia di età 8-9 anni, il 2% risulta in condizioni di obesità severa, il 6% risulta obeso, il 19%

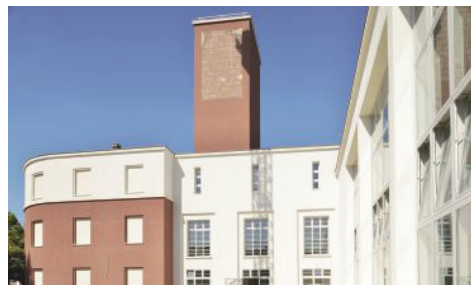
sovrappeso, il 72% normopeso e l'1% sottopeso. Complessivamente la percentuale dei bambini che presenta un eccesso ponderale è pari al 27%, in particolare in età compresa tra i 6 e gli 11 anni. Si stima che il numero di bambini in sovrappeso e obesi nella nostra Provincia sia pari a 6.000 di cui obesi 1.800. «I dati – spiega Raffaella Angelini direttrice del Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Ausl Romagna – assumono un particolare significato se consideriamo che il sovrappeso nell'infanzia si associa a un maggior rischio di obesità e malattie cronico-degenerative in età adulta. Tra i fattori che concorrono: un'alimentazione non corretta e una insufficiente attività fisica».

## Consulta della cultura, sono arrivate 65 autocandidature

Oggi all'Ex Gil i cittadini forlivesi raccontano come tutelano il loro patrimonio culturale

## FORLÌ

I cittadini si prendono cura del proprio patrimonio artistico e culturale. Le esperienze a Forlì non mancano, dalla social street, fra le prime in Italia, via Regnoli, ai progetti specifici su alcuni quartieri, come Ca' Ossi, o su luoghi storici della città come l'ex Atr. Da queste ed altre esperienze sono nati eventi, riqualificazioni, anche riviste, come "Seigradi", o progetti di valorizzazione come "Postcards" o percorsi come "Forlì sotto le bombe". Proprio questi esperimenti ormai consolidati saranno i protagonisti oggi dell'appuntamento "Fare Faro a Forlì", ore 16 all'ex Gil nell'ambito di "Forlì città del Novecento festival". «Sarà anche l'occasione per



L'ex Gil sede del Festival sul Novecento

fare il punto sulla Consulta della cultura che ha completato la prima fase del bando – spiega l'assessora alla Cultura Elisa Giovannetti – e per comporre la quale sono arrivate le autocandidature di ben 65 soggetti associativi e culturali della città. La testimonianza di un grandissimo fermento e anche di una disponibilità alla partecipazione importante che

va assolutamente raccolta e messa in valore». Al pomeriggio di discussione di oggi parteciperanno inoltre Claudia Castellucci (Progetti europei, di cui "Faro" fa parte, di Forlì), l'antropologa Agostina Bua, Marcello Di Camillo (Casa del cuculo), e ospite particolare la direttrice del Consiglio d'Europa, ufficio di Venezia, Luisella Pavan Wolfe.

## Le novità Volvo presentate in anteprima a Romagnauto

Arriva anche a Forlì il nuovo SUV XC60, alla presentazione la dj di Radio Montecarlo Melanie Estella

## FORLÌ

La concessionaria Romagnauto, dopo l'evento a Bologna, ha svelato in anteprima l'ultima autovettura di casa Volvo, il SUV XC60, davanti a un pubblico numeroso che per l'occasione è stato accolto dalle note della dj di Radio Montecarlo, Melanie Estella.

Il nuovo modello Volvo era già stato presentato a marzo durante il salone di Ginevra ma è arrivato finalmente anche in Italia, grazie ad una serie di anteprime promosse da alcune concessionarie tra cui quella della famiglia Reggiani in via Ravegnana. Dal 2008 ad oggi sono stati venduti circa un milione di esemplari e alla pre-



Presentazione del SUV a Romagnauto

sentazione era presente anche il primo acquirente della nuova XC60 della provincia di Forlì-Cesena. La nuova generazione del SUV più venduto in Europa è un'auto con un sistema innovativo per la sicurezza che riduce in maniera importante il rischio di incidenti. «Siamo lieti di accogliere la nuova nata di casa Volvo all'interno della nostra concessionaria – spiega Matteo Reggiani di Romagnauto – durante un evento di questa portata, direi inedito per la nostra regione».